



2520

Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2015/2017;

VISTE le direttive del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 gennaio 2008 e del 5 settembre 2008, concernenti la disciplina per il conferimento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente della repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012 e, in particolare, l'articolo 17, relativo al Dipartimento per le politiche antidroga;

VISTO il decreto del Ministro per la cooperazione internazionale e l'integrazione del 20 novembre 2012, registrato alla Corte dei conti il 30 gennaio 2013, reg. n. 1, fog. n. 314, concernente l'organizzazione interna del citato Dipartimento;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 febbraio 2012, registrato alla Corte dei conti il 10 maggio 2012, reg. n. 4, fog. n. 99, con il quale, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è stato conferito al dott. Giovanni PANEBIANCO, dirigente di seconda fascia, referendario della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatore dell'Ufficio per lo sport, collocato nell'ambito del Dipartimento per gli affari regionali con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 febbraio 2012, giunto a termine il 28 febbraio 2015;

CONSIDERATO, pertanto, che il dott. Giovanni PANEBIANCO è privo di incarico e che occorre procedere ad attribuire al medesimo un incarico dirigenziale, in

R
D



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 2 -

applicazione degli articoli 20 e 62 del contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dirigenziale dell'area VIII – Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto il 13 aprile 2006, dell'articolo 14 del contratto collettivo nazionale integrativo, sottoscritto il 27 marzo 2007, nonché delle direttive del Presidente del consiglio dei ministri per il “conferimento mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali” del 23 gennaio e 5 settembre 2008;

VISTA la nota DPA-847 del 21 maggio 2015, con la quale il Coordinatore dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali del Dipartimento per le politiche antidroga, in esito alla procedura avviata per l'attribuzione di incarico dirigenziale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 del citato C.C.N.L. del 4 agosto 2010, ha prospettato la disponibilità a ricoprire il posto di funzione disponibile di Coordinatore del Servizio II amministrativo contabile e affari generali, avvalendosi del dott. Giovanni PANEBIANCO;

VISTA la nota DiPRUS-32435 del 27 luglio 2015, concernente il parere favorevole di competenza del Segretario generale al conferimento del suddetto incarico dirigenziale;

RISCONTRATA l'osservanza dei criteri generali di affidamento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali, indicati dall'art. 19, del D.Lgs. 165/2001 e dalle direttive del Presidente del Consiglio dei ministri 23 gennaio 2008 e 5 settembre 2008 nonché delle misure organizzative previste dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2014/2016, ai sensi della legge n. 190 del 2012

RITENUTO, pertanto, in relazione alla natura ed alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare e alle capacità professionali possedute, di conferire al dott. Giovanni PANEBIANCO, l'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del Servizio II amministrativo contabile e affari generali nell'ambito dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali del Dipartimento per le politiche antidroga;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico è disciplinato con contratto individuale sottoscritto dal dott. Giovanni PANEBIANCO;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni della direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione, emanata ai sensi degli articoli 4 e 14 del suddetto decreto legislativo, ed alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO, altresì, che il trattamento economico fondamentale e quello accessorio, specificati nel contratto, risultano conformi alle indicazioni contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII – dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri – sottoscritto il 4 agosto 2010, così come previsto dall'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

A

D



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 3 -

D E C R E T A

Articolo 1 (Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, al dott. Giovanni PANEBIANCO, dirigente di seconda fascia, referendario dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri, è conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del Servizio II amministrativo contabile e affari generali nell'ambito dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali del Dipartimento per le politiche antidroga.

Articolo 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, il dott. Giovanni PANEBIANCO dovrà assicurare:

- la collaborazione alla definizione della programmazione generale del Dipartimento con verifica della fattibilità amministrativo-contabile delle attività prospettate e da inserire in programmazione;
- il supporto operativo ed amministrativo-contabile delle azioni e delle attività del Dipartimento, la trattazione e il coordinamento degli affari amministrativi di carattere generale, la gestione dei flussi documentali di tipo amministrativo-contabile, curando il funzionamento e l'implementazione delle procedure informatizzate operanti nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in coordinamento con le preposte strutture del Segretariato Generale;
- la gestione amministrativa del personale;
- i rapporti con il Dipartimento per le politiche di gestione e di sviluppo delle risorse umane e strumentali della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il coordinamento delle attività di gestione del bilancio del Dipartimento e la cura dei rapporti con l'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la predisposizione e la conservazione delle scritture contabili, nonché gli altri adempimenti contabili conseguenti l'adozione di atti e provvedimenti che comportino impegni di spesa;
- la predisposizione degli atti contrattuali e di regolamentazione del rapporto con enti terzi, nonché la gestione amministrativa e il controllo della contabilità dei progetti;
- l'organizzazione, in collaborazione con il Servizio I, di conferenze, convegni e gestione della Conferenza nazionale sulle tossicodipendenze in osservanza a quanto previsto dal D.P.R. n. 309/1990 e successive modifiche;
- la gestione operativa delle collaborazioni e degli organi di consultazione, così come previsto dal D.P.R. nr. 309/1990 e successive modifiche, quali il Comitato Scientifico, la

h
n



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 4 -

Consulta degli esperti e degli operatori sociali, oltre che il coordinamento per la gestione amministrativa dei rapporti con la rete dei centri collaborativi convenzionati, sulla base dei progetti specifici finanziati nel campo delle dipendenze dal Dipartimento;

- l'istruttoria necessaria alla formulazione della risposta agli atti di sindacato ispettivo.

Articolo 3 (Incarichi aggiuntivi)

1. Il dott. Giovanni PANEBIANCO dovrà altresì attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per tre anni a decorrere dal 27 luglio 2015.

Articolo 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondere al dott. Giovanni PANEBIANCO in relazione all'incarico è definito con contratto individuale stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, - 6 AGO. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI

Reg.ne - Prev. n.

2331

16 SET 2015

IL MAGISTRATO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SECRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCANTO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 2125/2015

Roma, 4/9/2015

IL REVISORE

IL DIRIGENTE